Scritto da Red.
Lunedì 16 Maggio 2016 11:20



LACEDONIA – Nel week-end appena trascorso i carabinieri della compagnia di Sant'Angelo dei Lombardi hanno effettuato posti di controllo, principalmente nei centri abitati di Lioni e Lacedonia, nel corso dei quali sono state eseguite svariate perquisizioni ed elevate contravvenzioni alle norme del codice della strada, soprattutto per la guida pericolosa. Il bilancio complessivo è stato di una persona denunciata alla Procura della Repubblica di Avellino per guida in stato di ebbrezza e due persone allontanate con foglio di via obbligatorio. Controllate 65 autovetture ed identificate 105 persone.

In particolare, i carabinieri della stazione di Lacedonia hanno fermato un'autovettura che si aggirava nei pressi dell'area industriale di contrada "Calaggio", con a bordo due giovani, entrambi residenti nel Foggiano. Insospettiti per la presenza di quel mezzo a notte inoltrata in quella zona, i militari dell'Arma hanno subito proceduto a fermare il veicolo ed a identificare gli occupanti. Dagli accertamenti è emerso che i due avevano a loro carico svariati precedenti di polizia per reati contro il patrimonio. Poiché gli stessi non erano in grado di fornire una valida giustificazione circa la loro presenza in quel luogo (e precisamente, alla specifica richiesta da parte dei militari operanti, si limitavano solo a dire che avevano "sbagliato uscita autostradale" e, approfittando, stavano cercando un locale aperto per prendere un caffè), venivano quindi allontanati con foglio di via Obbligatorio.

A notte inoltrata di sabato, nel centro di Lioni, i carabinieri del radiomobile sottoponevano ad alcoltest il conducente di un veicolo, all'esito del quale gli veniva riscontrato un tasso alcoolemico superiore al limite massico consentito per la guida. Pertanto nei confronti del 23enne scattava la denuncia alla Procura della Repubblica di Avellino per guida in stato di ebbrezza nonché l'immediato ritiro della patente di guida ed il fermo amministrativo del veicolo.